

Codice A18050

D.D. 19 dicembre 2014, n. 192

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Borbera, a monte della ponte della S.P. n. 143, nel Comune di Vignole Borbera (AL) al confine con il Comune di Stazzano (AL). Richiedente: SI.CA. S.r.l.**

La Ditta SI.CA. S.r.l., con sede in Vignole Borbera – loc. Precipitano n°11, P.IVA n° 01335510069, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Borbera, a monte della ponte della S.P. n°143, nel Comune di Vignole Borbera (AL) al confine con il Comune di Stazzano (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geom. Aldo BORASI, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

L'intervento prevede la risagomatura di un tratto d'alveo del T. Borbera, per circa 300 ml, mediante la realizzazione di un canale di deflusso preferenziale in centro alveo, senza alterazione della quota di scorrimento di fondo alveo e relativo imbottimento, senza asportazione di materiale litoide, della sponda idrografica SX attualmente in parziale erosione.

Il volume previsto del materiale litoide movimentato all'interno dell'alveo del T. Borbera è di circa 4.200 mc.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo;
2. il profilo dell'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento, pertanto dovranno essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo per evitare depressioni o ostacoli al regolare deflusso del corso d'acqua;
3. il profilo dell'imbottimento della sponda idrografica SX dovrà essere opportunamente riprofilato e raccordato con la sponda attuale per non creare perturbamenti idraulici;
4. non è consentito interrompere il deflusso del corso d'acqua;
5. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le piste di accesso all'alveo e ripristinato lo stato dei luoghi.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;

- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SI.CA. S.r.l., con sede in Vignole Borbera – loc. Precipitano n°11, P.IVA n° 01335510069, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario;
- 7) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno